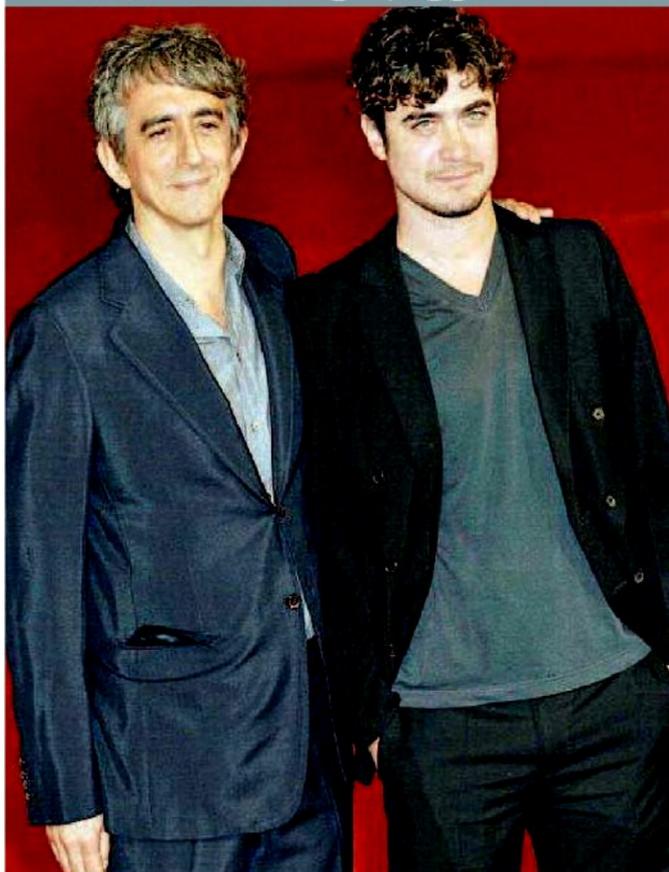


Ultimatum di Ornaghi, oggi il cda



Sergio Rubini e Riccardo Scamarcio al Festival del film

“Festival del film, anticipare le date o niente fondi”

## Festival del Cinema sulle date ancora caos fra Roma e Torino

FRANCO MONTINI

**A**NTICIPARE le date, o niente fondi dal governo: è l'aut aut della direzione generale del ministero dei Beni culturali durante l'incontro con i vertici del Festival del Cinema di Roma e Torino.

**A**NCHE se ad impedire di anticipare le date romane sarebbe l'indisponibilità degli spazi dell'Auditorium Parco della Musica. Questo hanno fatto intendere Paolo Ferrari e Marco Müller nell'incontro svoltosi ieri al Ministero dei Beni Culturali con i rappresentanti del festival torinese, il presidente Ugo Nespolo e il direttore Gianni Amelio. «Il confronto - commenta Nespolo - si è svolto in un clima sereno e poiché Ferrari e Müller ci hanno assicurato che faranno di tutto per trovare una soluzione che non danneggi nessuno». Una settimana di distanza fra le due manifestazioni, come ha ribadito ieri il sindaco Fassino, è ritenuta infatti insufficiente e, com'è stato sottolineato nell'incontro, dai dirigenti del ministero «le esigenze di Torino sono sacrosante».

Per cercare di pacificare il clima è in-

tervenuto anche il presidente della Provincia di Roma Nicola Zingaretti che dice: «Voglio rivolgere un appello e fare una proposta. Anticipiamo di almeno una settimana l'inizio della Festa del Cinema di Roma. In questo modo eviteremo di sovrapporci a Torino. Non dividiamo il cinema; in questo momento è importante restare uniti. Roma deve dimostrare, soprattutto adesso, di essere davvero la capitale del Paese». Oggi la riunione del cda della Fondazione Cinema per Roma che dovrebbe risolvere le varie questioni aperte, dal contratto di Müller, a quello del direttore generale Mancini, date comprese.

